

PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI

Deliberazione di Comitato Esecutivo

n. 22 del 11/02/2015

OGGETTO: Legge regionale n. 24 del 8 agosto 2014 “*Norme in materia di società partecipate da enti regionali*”. Art. 3 “*Misure urgenti per la riduzione delle partecipazioni degli enti strumentali*”. Adempimenti.

Seduta del 11/02/2015, ore 14.20, presso sede Ca' Mori - Rana Ca' Mori 8 – Este

Presidente	Giovanni	BIASETTO	presente
Membri:	Simone	BORILE	presente
	Antonella	BUSON	assente
	Luca	CALLEGARO	presente
	Massimo	CAMPAGNOLO	presente
	Lucio	TREVISAN	assente
	Paolo	TRENTIN	presente
Direttore	Michele	GALLO	presente

Svolge le funzioni di Segretario Paolo Trentin - componente del C.E.

IL COMITATO ESECUTIVO

RICHIAMATA la DGRV n. 1937 del 28/10/2013 ad oggetto la ricognizione delle partecipazioni degli enti strumentali regionali in società, organismi, centri e/o aziende pilota;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 145 del 10/12/2013 con cui il Comitato Esecutivo, in ottemperanza alla DGRV n. 1937 del 28/10/2013, confermava le partecipazioni detenute nel GAL PATAVINO s.c. a r.l., nel GAL BASSA PADOVANA s.c. a r.l e nel Consorzio Biblioteche Associate Padovane (CBPA);

PREMESSO che la suddetta DCE n. 145/2013 veniva comunicata alla Regione del Veneto – Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei Consumatori quale struttura regionale di afferenza dell’Ente Parco;

VISTA la DGRV n. 900 del 10/06/2014 in cui si dava atto dell’insussistenza di presupposti per un riordino delle partecipazioni detenute dall’Ente Parco Colli Euganei come precisato dal Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale con nota prot. n. 126152 del 24/03/2014, ivi richiamata;

VISTA la Legge regionale n. 24 del 8 agosto 2014 “*Norme in materia di società partecipate da enti regionali*”;

VISTO in particolare l’art. 3 “*Misure urgenti per la riduzione delle partecipazioni degli enti strumentali*” che dispone quanto segue:

“1. Entro novanta giorni dall’entrata in vigore della presente legge, gli enti regionali di cui all’articolo 1, comma 2, presentano al Consiglio regionale e alla Giunta regionale l’elenco di tutte le partecipazioni societarie detenute direttamente ed indirettamente, con una motivata proposta di mantenimento di quelle ritenute

strategiche, indicando altresì il valore nominale e il valore stimato di ciascuna di esse, nonché la relazione tra l'attività della società partecipata e la specifica funzione istituzionale dell'ente regionale partecipante.

2. Entro sessanta giorni dalla ricezione della proposta, la Giunta regionale, sentite le competenti commissioni consiliari, conferma il mantenimento delle partecipazioni ritenute necessarie.

3. A partire dal sessantunesimo giorno dalla ricezione della proposta, tutte le partecipazioni, fatta eccezione per quelle espressamente confermate, sono dismesse senza indugio. ”;

VISTA la nota prot. n. 399382 del 24/09/2014 con cui la Regione del Veneto - Dipartimento EE.LL., Persone Giuridiche e Controllo Atti chiede ai Direttori di Area/Dipartimento:

- di provvedere, attraverso le strutture regionali deputate alla vigilanza, ad effettuare un'ulteriore disamina/valutazione di quanto rappresentato in precedenza dai propri enti di afferenza, verificandone la conformità alle disposizioni normative regionali intervenute, ed adottandone i provvedimenti conseguenti ritenuti più idonei;
- di aggiornare lo stato di attuazione dei piani operativi di dismissione e riordino delle partecipazioni avviati;
- di predisporre, conseguentemente, un apposito provvedimento deliberativo da trasmettere alla Giunta Regionale, ai fini dell'acquisizione del successivo parere delle commissioni consiliari competenti, così come prescritto dall'art.3 della LR n. 24/2014;

VISTA la nota prot. n. 410144 del 01/10/2014 del Direttore del Dipartimento regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale che richiede, tra gli altri, alla Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei Consumatori di ottemperare a quanto richiesto dal Dipartimento EE.LL., Persone Giuridiche e Controllo Atti nella nota sopra citata rispetto agli enti strumentali di afferenza;

VISTA la nota prot. n. 37105 del 28/01/2015 con cui la Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei Consumatori trasmette agli Enti Parco le note sopra richiamate, al fine di provvedere per quanto di competenza;

VISTA la DCE n. 17 del 03/02/2015 con cui l'Ente Parco ha confermato, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 24/2014, le partecipazioni detenute nelle società GAL Patavino s.c. a r.l. e GAL Bassa Padovana s.c. a r.l.;

DATO ATTO che la precedente ricognizione avviata dalla Regione del Veneto aveva interessato le partecipazioni degli enti strumentali anche in organismi non aventi la forma societaria;

VISTA la partecipazione detenuta dall'Ente Parco nel Consorzio Biblioteche Padovane Associate (BPA), oggetto della precedente ricognizione, così riepilogata:

<i>Denominazione</i>	<i>Sede legale</i>	<i>Natura giuridica</i>	<i>Quota azionaria o percentuale di partecipazione</i>	<i>Capitale sociale</i>
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE	Via Matteotti - 71 Abano Terme (PD)	consorzio tra enti locali ex art. 31 D.Lgs. 267/00	2,94%	0

RICHIAMATO lo statuto del Consorzio Biblioteche Padovane Associate;

RICHIAMATA la legge regionale 10 ottobre 1989 n. 38 che annovera tra le finalità del Parco (art.2):

- la fruizione a fini scientifici, culturali e didattici (lett. d);
- lo sviluppo sociale, culturale ed economico delle popolazioni comprese nell'ambito del Parco e su di esso gravitanti (lett. f);
- la promozione delle funzioni di servizio per il tempo libero e di organizzazione dei flussi turistici presenti nelle zone euganee e nell'intero ambito regionale (lett. g);

PREMESSO che nel 1999 l'Ente ha istituito il Centro di Documentazione –Biblioteca del Parco;

PREMESSO che nel 2006 il Parco ha aderito al Consorzio Biblioteche Padovane Associate ;

PREMESSO che nel 2007 l'Ente ha suddiviso la biblioteca in due sezioni:

- la “Biblioteca centrale”, presso la sede del Parco ad Este, aperta al pubblico;
- la “Biblioteca didattica”, presso l'Ostello e Centro Didattico Naturalistico “Casa Marina”, ad uso dei gruppi o scuole che fanno attività presso il Centro;

CONSIDERATO che la rete del Consorzio Biblioteche Padovane Associate è composta da 48 biblioteche della Provincia di Padova;

CONSIDERATO che tra i servizi che il Consorzio garantisce al Parco, a fronte di una quota associativa annua di € 7.200,00, rientrano:

- il trasporto presso le sedi delle singole biblioteche dei materiali librari e documentari destinati al prestito interbibliotecario e di quelli “lavorati” dal Consorzio per conto delle biblioteche (a cadenza settimanale);
- il trattamento amministrativo, contabile, inventariale e catalografico (con caricamento nel Catalogo collettivo), dei libri e dei materiali multimediali acquistati;
- l'implementazione della dotazione libraria della biblioteca attraverso il servizio di acquisto centralizzato per un importo annuo di € 600,00 compreso nella quota associativa;
- l'apertura al pubblico con proprio personale della biblioteca dell'Ente per sei ore alla settimana;

APPURATO inoltre che il Consorzio offre un canale, attraverso il sito, i social network e il servizio di consegna prenotazioni librerie, di divulgazione delle pubblicazioni, iniziative e attività dell'Ente, che ha permesso di raggiungere 250.000 persone (dato 2014);

RITENUTA pertanto, per le motivazioni sopra elencate, strategica la partecipazione dell'Ente al Consorzio Biblioteche Padovane Associate;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 53, comma 3, del Regolamento dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore;

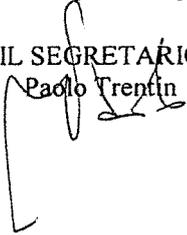
CON VOTI unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, la partecipazione del Parco Regionale dei Colli Euganei al Consorzio Biblioteche Padovane Associate;

2. Di trasmettere il presente provvedimento alla Regione del Veneto – Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei Consumatori per gli adempimenti di competenza;
3. Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della LR n. 53/93.

IL SEGRETARIO
Paolo Trentin



IL PRESIDENTE
Giovanni Biasetto

